

La crisi venezuelana. Intervista con l'osservatore internazionale Rebouças Batista

Nel corso delle comunicazioni al Senato in vista del Consiglio europeo del 17 e 18 ottobre, Giorgia Meloni ha dichiarato che l'Italia non riconosce la proclamazione di Nicolás Maduro in Venezuela a seguito di "elezioni poco trasparenti", chiedendo "la liberazione di tutti i prigionieri politici".

Il procuratore generale venezuelano, Tarek William Saab, ha accusato i presidenti del Brasile, Luiz Inácio Lula da Silva, e del Cile, Gabriel Boric, entrambi esponenti della sinistra sudamericana, di essere "agenti della CIA", il servizio di intelligence degli Stati Uniti. In seguito al sedicesimo summit annuale dei BRICS, realizzato a Kazan, Russia, Venezuela e Nicaragua sono stati esenti dalla lista dei possibili paesi partner dei BRICS. La decisione coincide con il desiderio del Brasile, che non voleva i due nel blocco. Inoltre, la Missione internazionale indipendente dell'ONU per il Venezuela ha affermato che ci sarebbero "fondati motivi" per ritenere che il governo Maduro abbia commesso "crimini contro l'umanità" prima, durante e dopo le contestate elezioni presidenziali del 28 luglio.

In questo contesto, abbiamo intervistato il politologo Ian Rebouças Batista, che ha seguito da vicino le ultime elezioni presidenziali in Venezuela in qualità di osservatore internazionale. Rebouças Batista ha discusso diversi argomenti, tra cui la congiuntura attuale del Paese bolivariano, le considerazioni sul periodo elettorale e le prove di frode da parte del regime che sostiene Nicolás Maduro al potere da oltre un decennio. L'esperto ha anche valutato gli impatti e le conseguenze della rottura del processo democratico nel Paese, nella regione e nel mondo.

La Biografia dell'intervistato



Ian Rebouças Batista - Politologo che studia i processi di autocratizzazione elettorale da parte di politici eletti.

È Project Assistant al Carter Center in osservazione e monitoraggio elettorale in America Latina e Tunisia.

Infografica – La biografia dell'intervistato Ian Rebouças Batista

– Sono iniziate le celebrazioni natalizie in Venezuela, promosse da Maduro, che augura al popolo

